

Si sviluppa il dibattito sull'Unità

Il giornale non è sufficientemente informativo. Troppo spesso la polemica la vince sulla doverosa informazione. Non è raro che, per trovare notizie di pubblico ed interesse, si debba ricorrere alle decisioni governative e parlamentari si debba ricorrere addirittura a dei fogli della reazione.

Il giornale non cura la informazione ideologica dei comunisti. Non vedo perché non si potrebbe — nella terza pagina, o in appendice — iniziare la pubblicazione a puntate dei «Manifesto, Capitale, Questioni di leninismo, Storia del P.C. dell'URSS, ecc»;

Il giornale ha spesso delle «tinte troppo cariche», sovente tendenti al Quotidiano.

La ricerca difficile nella nostra opera di diffusione: gli apolitici, i «pensantissimi» non possono arrivare ad assimilare così bruc-

scamente le informazioni che si danno in prima linea. I comunisti, però, — come si fa a salvare capra e cavoli:—

a) i fatti di cronaca sono troppo spesso riportati così come lo farebbe un giornale borghese. Non dimentichiamo che i comunisti sono i più attenti a ciò che accade nei paesi alleati della nostra massa merce e meno politicamente preparate. Perché non prospettare i fatti sotto una luce più conforme alle nostre concezioni, alla nostra morale?

Tralascio gli elogi, che non sarebbero mai troppi: il giornale è vivo, battagliero, interessante, generalmente ben informato, con una terza pagina veramente prevedibile, con corrispondenti aguzzi e curiosi (e non solo per i «fenomeni»), vignette assai ben gustate. Ma noi non dobbiamo mai contenterci dell'acquisito: vero?

Saluti fraterni.

VASCO FOGGESI